



Decreto Dirigenziale n. 51 del 08/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI AL D.D. N. 1224 DEL 05.08.2014 ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DEI SEDIMENTI FOGNARI, DERIVANTI DALLE OPERE DI RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE (COLLETTORE DI CUMA - EMISSARIO DI COROGLIO - BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE) E COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIORO DEL NODO DI PIEDIGROTTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 19 del 24.01.2012 dell'allora Settore 07 dell'AGC 05 è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs 152/06 s.m.i., il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento finalizzato al recupero dei sedimenti provenienti dalle attività di rifunionalizzazione del collettore di Cuma, emissario di Coroglio, galleria ex Casmez, nell'ambito del risanamento statico e funzionale di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma – emissario di Coroglio – bretella di collegamento all'impianto di depurazione e completamento degli accessi e delle soglie di sfioro del nodo di Piedigrotta;
- b. che con il medesimo decreto il Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania è stato contestualmente autorizzato alla realizzazione dell'impianto e - a completamento dei lavori - all'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di sei mesi, nelle more del sopralluogo della Provincia di Napoli per la verifica della conformità dei lavori eseguiti con il progetto approvato;
- c. che con Ordinanza n. 11 del 16.05.12 del commissario di Governo Delegato ex OPCM 3849/2010 è stato disposto il trasferimento, con decorrenza immediata, all'allora AGC 05 dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania dell'intervento denominato *"Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma, costituiti dal collettore di Cuma, dall'emissario di Coroglio, dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta"* e il subentro dell'AGC 05 nel contratto di appalto Rep. n. 13823 del 03.03.2006 di affidamento alla UNITER Consorzio stabile a r.l. della realizzazione dell'impianto citato;
- d. che con nota acquisita agli atti prot. n. 201957 del 20.03.13, il RUP dr. Michele Palmieri ha comunicato che il progetto di ampliamento dell'impianto, in base al quale la capacità di trattamento è aumentata fino a un massimo di 99 t/g., è stato escluso con Decreto Dirigenziale n. 91 del 14.03.13, emesso dall'allora Settore Tutela dell'Ambiente, dalla procedura di impatto ambientale con prescrizioni;
- e. che con la medesima nota il RUP ha altresì chiesto all'allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della Giunta regionale di procedere al completamento dell'iter per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento e recupero con sedimenti fognari per capacità fino a un massimo di 99 t/g;
- f. che l'allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della Giunta regionale con D.D. n. 98 del 09.05.2013 ha autorizzato – ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06 s.m.i. – l'AGC 05 dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania all'esercizio dell'attività dell'impianto di stoccaggio e trattamento finalizzato al recupero dei sedimenti provenienti dalle attività di rifunionalizzazione del collettore di Cuma, emissario di Coroglio, galleria ex Casmez, il cui progetto è stato approvato con il succitato D.D. n. 19/2012, e i cui lavori con contratto di appalto Rep. n. 13823 del 03.03.2006, registrato in Napoli al n. 2169 il 21.03.2006, sono stati affidati alla UNITER Consorzio stabile a r.l. I., poi "UNITER Consorzio stabile a r.l. in liquidazione", fino al 11.04.2015;
- g. che con D.D. n. 150 del 05.09.2013, che si richiama, l'allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli ha approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., il progetto, presentato dalla Regione Campania AGC 05, di ampliamento a 99 t/g della capacità dell'impianto (ubicato nel comune di Pozzuoli via Montenuovo Licola Patria n. 131, foglio 8 p.la 1318) di trattamento e recupero dei sedimenti fognari derivanti dalle opere di "risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione (Collettore di Cuma – Emissario di Coroglio – Bretella di collegamento all'impianto di depurazione) e completamento degli accessi, delle soglie di sfioro del nodo di Piedigrotta", approvato con il citato D.D. n. 19 del 24.01.2012 con una capacità di 9,50 t/g;
- h. che con lo stesso D.D. n. 150/2013 la "UNITER Consorzio Stabile a r.l. in liquidazione" – alla quale la Regione Campania A.G.C. 05 ha affidato la custodia, la gestione, la manutenzione e l'utilizzo dell'impianto di trattamento di cui al punto precedente - è stata altresì autorizzata, ai sensi dell'art. 208 citato D.lgs. 152/06 s.m.i., a realizzare il suindicato progetto con prescrizioni;

- i. che con D.D. n. 1224 del 05.08.2014, rilasciato dalla UOD 13 della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema, la UNITER Consorzio stabile a r. l. in liquidazione è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152 e s.m.i., fino al 10.04.2016 l'esercizio dell'impianto di trattamento e recupero dei sedimenti fognari derivanti dalle opere di "risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione (Collettore di Cuma – Emissario di Coroglio – Bretella di collegamento all'impianto di depurazione) e completamento degli accessi, delle soglie di sfioro del nodo di Piedigrotta" Gestore: UNITER Consorzio stabile a r. l. in liquidazione"

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 790445 del 18.11.2015 il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – RUP del procedimento dott. Michele Palmieri ha chiesto a questa UOD la proroga dell'autorizzazione fino al 30 aprile 2017;
- b. che questa UOD – vista la succitata nota del RUP – ha chiesto alla società UNITER con nota prot. n. 903775 del 29.12.2015 di "estendere fino al 30 aprile 2018 la validità della polizza fideiussoria per l'importo garantito di euro 178.125,00;
- c. che la UNITER in Amministrazione giudiziaria con nota acquisita agli atti prot. n. 81792 del 06.02.2017 ha trasmesso a questa UOD l'appendice n. 2 alla polizza fideiussoria n. 00212791000504, emessa in Catania il 15.11.2016 dalla Cattolica Assicurazione con validità fino al 30 aprile 2018, priva dell'autentica notarile;
- d. che in data 07.02.2017 la suindicata appendice di polizza è stata ritirata a mano dal direttore tecnico della UNITER, ing. Fabio Bellaera, al fine di farla autenticare dal notaio;
- e. che il Direttore Generale per l'Ambiente con propria nota prot. n. 97226 del 10.02.2017 – indirizzata a questa UOD, che l'ha acquisita con prot. n. 105205 del 14.02.17, e all'UNITER – ha comunicato quanto segue: *"in riferimento alla proroga della garanzia fideiussoria per l'esercizio dell'impianto di trattamento e recupero di sedimenti fognari, acquisita al protocollo della scrivente amministrazione al n. 81792 del 06.02.2017, si rappresenta che a parere dello scrivente il termine dei lavori da una prima valutazione, sentito il Direttore dei lavori, viste le quantità di sedimenti ancora da trattare, **il termine presunto per la conclusione delle lavorazioni non potrà essere fissato prima del mese di dicembre 2018**"*;
- f. in riscontro alla suindicata nota, questa UOD ha chiesto al RUP dott. Michele Palmieri "se sussistono tutti i presupposti, contrattuali ed amministrativi, per il rilascio della proroga richiesta";
- g. il RUP, con nota prot. n. 124348 del 21.02.2017, acquisita agli atti di questa UOD prot. n. 127326 del 22.02.2017, ha dichiarato che *"esistono i presupposti per il rilascio della proroga richiesta dalla UNITER a r.l., atteso che i lavori hanno subito un rallentamento a seguito del provvedimento di interdittiva cautelare emesso dalla Procura di Roma nei riguardi degli azionisti di riferimento della Tecnis SpA"*. Alla nota del RUP è allegata la comunicazione della UNITER datata 23 novembre 2016 a firma dell'Amministratore giudiziario prof. Saverio Ruperto, con la quale si informa il RUP sulle vicende giudiziarie della società e si chiede la concessione di un termine suppletivo per l'esecuzione dei lavori fino al 09 febbraio 2018. Alla citata nota è allegato altresì il parere dell'ANAC n. 0035717 del 02.03.2016.
- h. che questa UOD con nota prot. 129194 del 22.02.2017, al fine di predisporre il decreto di proroga, ha sollecitato la società UNITER a trasmettere la polizza fideiussoria autenticata dal notaio;

DATO ATTO che con nota acquisita agli atti prot. n. 2017.0168633 del 08/03/2017, la UNITER ha trasmesso l'appendice della polizza fideiussoria n. 00212791000504 emessa dalla Società Cattolica di Assicurazione in data 15/11/2016, con scadenza 30/04/2018, debitamente autentica dal notaio.

RITENUTO di dover autorizzare - in base alle richieste e alle attestazioni dettagliatamente riportate in premessa del Direttore generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, Responsabile Unico del Procedimento *de quo*, dott. Michele Palmieri – la proroga fino al 30/04/2017 (un anno prima della scadenza della polizza) dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 1224 del 05.08.2014 all'esercizio dell'impianto di trattamento e recupero dei sedimenti fognari, derivanti dalle opere di risanamento statico e funzionale del sistema di

collettamento afferente all'impianto di depurazione (Collettore di Cuma – Emissario di Coroglio – Bretella di collegamento all'impianto di depurazione) e completamento degli accessi, delle soglie di sfioro del nodo di Piedigrotta - Gestore: UNITER Consorzio stabile in liquidazione in Amministrazione giudiziaria.

VISTI

il D. lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
il D.D. n.19 del 24.05.2012
il D.D. n. 91 del 14.03.2013
il D.D. n. 98 del 09.05.2013
il D.D. n. 150 del 05.09.2013
il D.D. n. 1224 del 05.08.2014
la D.G.R. n. 757 del 20/12/2016

In conformità dell'istruttoria effettuata dalla UOD 17

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 s.m.i., fino al 30/04/2017 (un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria) la proroga dell'esercizio dell'impianto di trattamento e recupero dei sedimenti fognari di cui al D.D. n. 1224 del 05.08.2014, derivanti dalle opere di risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione (Collettore di Cuma – Emissario di Coroglio – Bretella di collegamento all'impianto di depurazione) e completamento degli accessi, delle soglie di sfioro del nodo di Piedigrotta - Gestore: UNITER Consorzio stabile in liquidazione in Amministrazione giudiziaria;
2. **richiamare** il D.D. n. 150/2013, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
3. **notificare** il presente decreto alla società "UNITER Consorzio Stabile in liquidazione" in Amministrazione giudiziaria;
4. **trasmettere**, per quanto di rispettiva competenza, il presente provvedimento al Comune di Pozzuoli (NA), alla Soprintendenza alle Belle Arti e al Paesaggio, all'ASL NA 2 Nord, all'ARPAC, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., all'ORR e alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 D.lgs.152/06 e s.m.i., procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse a questa UOD;
5. **inviare** copia del presente provvedimento alla Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Segreteria della Giunta regionale e all'UDCP-Ufficio I Staff del Capo di gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi